

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Via Pietro Tuzi, 7 – 06128 PERUGIA
Tel. 075.5145711 – mail: info@afor.umbria.it
pec: agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE**

Perugia – Città di Castello – Gubbio
Valtopina – Spoleto – Norcia – Terni
San Venanzo – Orvieto – Guardia

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

AM/mb/mc/lc

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana

SEZIONE Tutela dei beni paesaggistici

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni

SEZIONE Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Ufficio Edilizia Privata e SUAPE

comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

AGENZIA FORESTALE REGIONALE

SERVIZIO Agricoltura, Gestione del Territorio e Tutela Risorse Naturali

SEDE

e, p.c. **RUP**

Dott. For. Moreno Becchetti

PROGETTISTI

Ing. Marco Cifrodelli – Ing. Luca Castellari

Geol. Simone Casciari

SEDE

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990 n° 241, art. 14, comma 2, e D.Lgs. 31 marzo 2013 n° 36, art. 38, comma 3 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i., per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica "L.R. N. 28/2001 – Fondo Investimenti anno 2025 – Ambito Alto Tevere – Progetto N. 6 – Life Imagine – Life 19 IPE/IT/000015 – Azione C.20 – Interventi per il ripristino della connessione ecologica lungo il Torrente Regnano nel Comune di Città Di Castello. CUP: E11G25000210002".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Regione dell'Umbria, con Legge Regionale n. 18 del 23/12/2011, ha istituito l'Agenzia Forestale Regionale;
- con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 17/04/2025 è stato nominato l'Amministratore Unico della Agenzia Forestale Regionale nella persona di Ottavio Anastasi;
- l'art. 24 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Agenzia prevede che l'Amministratore Unico esprima le proprie decisioni attraverso l'emanazione di Decreti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1042 del 03/09/2012 sono stati approvati gli atti relativi alla costituzione della Agenzia Forestale Regionale

Considerato che:

- la Regione Umbria con la Deliberazione di Giunta n. 995 del 20/09/2024 ha approvato gli indirizzi operativi per l'Agenzia Forestale Regionale per l'annualità 2025;
- con Decreto dell'Amministratore Unico di AFoR n. 285 del 31/12/2024 è stato approvato il "Programma delle attività per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 18/2011";
- a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025/2027, il Servizio regionale Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica, con nota n. prot. 24476 del 07/05/2025, ha comunicato gli importi assegnati ad AFoR, ai sensi della L.R. n. 28/2001 – Fondo Investimenti - Annualità 2025;
- il fondo di cui al punto precedente per l'anno 2025 ammonta ad € 4.000.000,00;

Vista la ripartizione dello stanziamento di cui alla L.R. 28/2001 annualità 2025 per complessivi € 4.000.000,00 nel vigente bilancio di previsione di quest'Agenzia Forestale;

Dato atto che:

- per il Compartimento n. 2 – Sezione di Città di Castello, a seguito della ripartizione di cui in precedenza, tale fondo ammonta complessivamente ad € 490.000,00;
- tale importo risulta comprensivo delle risorse destinate al finanziamento del progetto LIFE 2019 Integrato IPE/IT/000015 "Integrated management and grant investments for the N2000 network Umbria";

Visti:

- la Determinazione dirigenziale AFoR n. 4848 del 07/08/2025 con cui sono stati nominati i RUP relativi ai progetti ai sensi della L.R. 28/2001 - Fondo investimenti annualità 2025;
- il Decreto dell'Amministratore Unico di AFoR n. 169 del 20/08/2025 con il quale si approva il primo elenco degli interventi per complessivi € 1.650.000,00 di cui alla L.R. n. 28/2001 – Fondo Investimenti - Annualità 2025;
- la Determinazione dirigenziale regionale n. 8936 del 27/08/2025 con cui sono state approvate le schede degli interventi di cui in precedenza e si è proceduto alla liquidazione dell'anticipazione dell'85% per un ammontare di € 1.402.500,00;
- il Decreto dell'Amministratore Unico di AFoR n. 225 del 03/11/2025 con il quale si approva il secondo elenco degli interventi per complessivi € 1.698.105,00 di cui alla L.R. n. 28/2001 – Fondo Investimenti - Annualità 2025;

Dato atto che a tal fine questa Agenzia si è attivata predisponendo il Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi in su elencati, attraverso la propria struttura tecnica interna, da porre alla valutazione degli Enti competenti in indirizzo;

Considerato che, per quanto sopra si manifesta l'esigenza e l'urgenza per questa Agenzia di dover procedere celermente nel procedimento di acquisizione degli atti di assenso necessari per legge, per il tramite della Conferenza di Servizi indetta con la presente nota, chiedendo ai Soggetti in indirizzo la loro fattiva collaborazione nella valutazione del progetto in titolo;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il Progetto di fattibilità tecnico-economica “L.R. N. 28/2001 – Fondo Investimenti anno 2025 – Ambito Alto Tevere – Progetto N. 6 – Life Imagine – Life 19 IPE/IT/000015 – Azione C.20 – Interventi per il ripristino della connessione ecologica lungo il Torrente Regnano nel Comune di Città Di Castello. CUP: E11G25000210002”, predisposto dagli uffici tecnici di questa Agenzia ed approvato in linea tecnica con Decreto dell'Amministratore Unico n° 178 del 21/07/2026;

Visti:

- l'art. 14, comma 2, primo periodo, della L. n° 241/1990 s.m.i. che dispone “La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”;
- l'art. 38 del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i. in ordine a “Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale “L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia.” ed il comma 3, che dispone “..... l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute.”;

Considerato che il tratto fluviale del Torrente Regnano interessato dall'intervento di cui al Progetto in argomento è sottoposto a vincoli e tutele di varia natura, cui sono preposte le Amministrazioni destinatarie della presente, ognuna in riferimento alle relative specifiche competenze;

Tenuto conto che la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di che trattasi è subordinata, quindi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse Autorità competenti in indirizzo;

Rilevata a tal fine, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i., la necessità di convocare una Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo l'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990;

Visti gli art.li 14 e seguenti della Legge n. 241 del 1990 che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

Visto il Capo VII “Disciplina della Conferenza di Servizi”, della L.R. 21/09/2011, n° 8 s.m.i.;

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n° 380 s.m.i.;

Vista L.R. 21/01/2015, n° 1 s.m.i. con particolare riferimento all'art. 212, comma 1, lett. d) “Le disposizioni del Titolo V,, non trovano applicazione per le opere, dell'Agenzia Forestale Regionale,, previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato” ed il R.R. 18/02/2015, n° 2 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 22/01/2004, n° 42 s.m.i.;

Visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n° 31, con particolare riferimento al Capo II – Procedimento Autorizzatorio Semplificato;

Vista la Comunicazione della Regione Umbria – Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, Tutela del paesaggio (prot. n. 263025 del 29/11/2022), in ordine alla competenza regionale in materia paesaggistica di cui all'art. 111 della L.R. n° 1/2015, anche, per le

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

opere pubbliche che, pur ricadendo integralmente nel territorio di un singolo Comune, insistono su bene appartenente al demanio pubblico ex art. 822 del Codice Civile;

Visto il R.D. 25/07/1904, n° 523;

Visto il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267;

Vista la L.R. 19/11/2001, n° 28 s.m.i. ed il R.R. 17/12/2002, n° 7 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 22/10/2008, n° 15 s.m.i. ed il R.R. 15/02/2011, n° 2 s.m.i.;

Vista la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) recepita nella L.R. n° 1/2015;

Visto il Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere (PAI) approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 e successivi aggiornamenti, oggi assorbito dal Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell’Appennino Centrale (all’interno del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - AUBAC PGRA II° ciclo);

Visto l’art. 38, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. che testualmente recita “*La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all’articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni.*”;

Ritenuta la propria competenza in ordine all’indizione della predetta conferenza in quanto la scrivente Agenzia Forestale Regionale è l’Ente attuatore relativamente al procedimento in oggetto;

DISPONE

di **INDIRE** in data odierna (*data protocollo della presente*) la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2013 n° 36 s.m.i. e dell’art. 14, c. 2, della Legge n° 241/1990 s.m.i., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni dell’art. 14-bis della Legge n° 241 del 1990, invitando le Amministrazioni in indirizzo coinvolte;

ed a tal fine,

COMUNICA

- a) che, ai sensi dell’art. 7 e dell’art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l’Amministrazione procedente è l’Agenzia Forestale Regionale dell’Umbria e l’avvio del procedimento avviene dalla data di protocollo della presente;
- b) che l’**oggetto** della determinazione da assumere è l’approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica denominato “*L.R. N. 28/2001 – Fondo Investimenti anno 2025 – Ambito Alto Tevere – Progetto N. 6 – Life Imagine – Life 19 IPE/IT/000015 – Azione C.20 – Interventi per il ripristino della connessione ecologica lungo il Torrente Regnano nel Comune di Città Di Castello. CUP: E11G25000210002*”, con l’acquisizione degli atti di assenso delle Autorità competenti invitate, precisando che la documentazione di progetto è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale e Tecnica (tavola A)
- Studio di Inserimento Urbanistico (tavola B)
- Relazione Paesaggistica (tavola C)
- Relazione Geologica (tavola D)
- Relazione Idrologica, Idraulica e di Calcolo (tavola E)
- Documentazione Fotografica (tavola F)
- Estratti Cartografici: Corografia, CTR, Ortofoto e Catastale – Aree di intervento (tavola G)
- Elaborati Grafici: Pianta Planimetrica (tavola H)
- Elaborati Grafici: Sezione Trasversale e Longitudinale (tavola I)
- Elenco Prezzi Unitari, Costi Unitari Manodopera Lavori, Costi Unitari Sicurezza, Costi Unitari
- Manodopera Sicurezza (tavola L)

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

- Computo Metrico Estimativo, Costi e Oneri della Sicurezza, Costo della Manodopera dei Lavori e della Sicurezza (tavola M)
- Quadro Economico (tavola N)
- Documentazione amministrativa (tavola O)
- Relazione Archeologica, redatta dall'Archeologo Dott. Menichini Marco, con allegati

e viene resa disponibile in formato elettronico firmato digitalmente, assolvendo quanto disposto dall'art. 38, c. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., attraverso il seguente collegamento:

https://aforumbria.sharepoint.com/:f/s/conferenze_di_servizi/IgAYWwbD4e8wSrxLStnDZdvMAeFiZv1HEcOlzJCPADEZmkY?e=WV5bkJ

- che, ai sensi dell'art. 38, c. 9, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i., il termine finale di conclusione della Conferenza di Servizi e, dunque, del procedimento di cui all'art. 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i. è fissato in massimo sessanta (60) giorni dalla data della presente convocazione;
- che il giorno **20/08/2026** è il termine perentorio di scadenza entro il quale le Amministrazioni convocate possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b, e con le prescrizioni sancite dall'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Le integrazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo:

agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

- che il giorno **19/09/2026** è il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 38, c. 9, del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i., devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- che, qualora si rendesse necessario, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto e), ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d, della Legge n. 241/1990 s.m.i., si svolgerà – *in presenza o in modalità telematica* – l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della stessa legge, la cui data sarà preventivamente comunicata.

Si precisa che ai fini dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 212, comma 1, lett. d), della L.R. 21/01/2015 n° 1 s.m.i., il **Comune di Città di Castello**, in sede di conferenza dovrà procedere all'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche.

Si rammenta che:

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 s.m.i., entro il termine di cui alla lett. e), *“... le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”*;
- ai sensi dell'art. 38, c. 11, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. *“le determinazioni delle amministrazioni diverse dall'amministrazione procedente e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque*

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale”;

- ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990 s.m.i., “.... *la mancata comunicazione della determinazione, entro il termine di cui alla lett. e), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni....*”;
- ai sensi dell’art. 38, comma 9, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. “*Si considera acquisito l’assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima*”.
- ai sensi dell’art. 2, comma 8-bis, della Legge n. 241/1990 s.m.i., “*Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, **adottate dopo la scadenza dei termini** di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c),, **sono inefficaci**,*”.

Si fa presente che, scaduto il termine del 13/09/2026, questa Agenzia adotterà, nei cinque giorni successivi, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 38, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell’art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990 s.m.i.. La determinazione conclusiva “**approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all’esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell’opera**”.

La determinazione conclusiva della Conferenza, adottata dall’Amministrazione procedente all’esito della stessa, ai sensi dell’art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i., “*sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*”.

Questa Agenzia si riserva la facoltà di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi e, quindi, il procedimento di acquisizione degli atti di assenso, prescindendo dai termini sopra fissati, qualora i pareri favorevoli di competenza di tutti i soggetti in indirizzo vengano acquisiti prima del 13/09/2026.

Il presente atto di indizione della Conferenza di Servizi viene notificato a mezzo posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 1, del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005 s.m.i., dell’art. 14-bis, comma 1, della Legge 07/08/1990 n° 241 e s.m.i. e dell’art. 32, comma 1, della L.R. n° 8 del 21/09/2011 s.m.i., dello stesso è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia (www.agenziaforestaleregionale.umbria.it) e nella Sezione Avvisi dell’Albo Pretorio online, al fine di rendere pubblica l’indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i..

Si comunica da ultimo che ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell’art. 28 della L.R. Umbria n. 8/2011 s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. For. Moreno Becchetti, al quale è possibile rivolgersi per ogni informazione in merito (recapito telefonico: 075/51457310, e-mail: mbecchetti@afor.umbria.it).

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all’art. 38, del D.Lgs. 31 marzo 2013 n° 36 s.m.i., alla Legge n° 241/1990 s.m.i. ed alla L.R. n° 8/2011 s.m.i.

Si ringrazia per la consueta gentile collaborazione e si porgono Distinti Saluti.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Via Pietro Tuzi, 7 – 06128 PERUGIA

Tel. 075.5145711 – mail: info@afor.umbria.it

pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE**

Perugia – Città di Castello – Gubbio

Valtopina – Spoleto – Norcia – Terni

San Venanzo – Orvieto – Guardia

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

Il Dirigente

Dott. Andrea Marchesini

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/05)